

CARTA DEI SERVIZI

Anno scolastico 2020/21

Asilo nido



INTRODUZIONE

La nostra Scuola ha la finalità di sostenere la famiglia nella cura e nell'educazione dei bambini. Nella consapevolezza che è proprio la famiglia il primo luogo in cui si esercita questa responsabilità, l'asilo si propone come ambito in cui la cura, la formazione e l'educazione sono vissuti con metodo e professionalità in costante comunicazione con il territorio, in stretta collaborazione con l'Istituzione Comunale, con le famiglie stesse e la Parrocchia.

L'Asilo infantile ebbe inizio sin da fine 1800, grazie all'opera del Comitato per la Fondazione degli Asili rurali, a cui si rivolsero quattro emeriti cittadini di Cernusco, con lo scopo di aiutare le famiglie impegnate nelle fabbriche manifatturiere del paese.

La conduzione dell'Asilo venne affidata alla Congregazione delle suore di Santa Marcellina fondata da mons. Luigi Biraghi. L'opera educativa delle suore, l'impostazione pedagogica già ben definita sin da allora e la carità espressa dalle grandi figure di suor Marina Videmari e di suor Maria Antonietta Sorre, sono i fondamenti culturali che la nostra scuola, ancora oggi, esprime per caratterizzare la sua identità.

Dal 2000 è sede della **Scuola dell'Infanzia** Paritaria e dell'**Asilo Nido** privato, nato anch'esso per rispondere ai bisogni delle famiglie in merito alla cura dei bambini più piccoli.

Pertanto oggi il nostro servizio si struttura con la proposta dell'asilo nido per i bambini da 1 a 3 anni e della scuola dell'infanzia per i bambini da 3 a 6 anni.

Il progetto educativo, come si vede dalla nostra storia, nasce dall'esperienza cristiana e si caratterizza principalmente per:

- Un riferimento costante a un'ipotesi di significato. La vita ha un senso e ogni uomo può fare esperienza, nelle circostanze che gli sono date, del progetto di bene preparato per lui.
- Un rapporto forte con l'educatore, che si pone come principale soggetto attivo per favorire la crescita del bambino. Accogliente e autorevole, egli sostiene con l'essere, il fare, il parlare, l'apertura del bambino nei confronti della vita e il suo naturale interesse alla realtà che lo circonda.

La Scuola dell'Infanzia, in accordo alle finalità della Legge di riforma del sistema scolastico 107 del 2015 e agli obiettivi formativi ivi espressi, elabora il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** mentre l'Asilo Nido in accordo alla normativa regionale DGR 20588 del 2005 e agli standard di funzionamento delle strutture per l'infanzia, ivi indicati, elabora **la Carta dei servizi** per l'anno scolastico in corso.

Qui sono illustrati i servizi, i progetti formativi e tutte le informazioni utili per instaurare un buon rapporto tra il nido e la famiglia che sia di reciproco aiuto per il percorso educativo dei bambini.

COSA OFFRE IL NIDO

Il nido offre la possibilità che i bambini crescano in un contesto di cura e di formazione diverso dalla loro casa, nella prospettiva di sviluppo delle loro potenzialità affettive, cognitive e sociali, il più possibile in continuità con l'azione educativa della famiglia.

Offre un sostegno al ruolo genitoriale, costituendosi come un luogo caratterizzato da specifiche competenze professionali, tra cui la capacità di lavorare in un team educativo-pedagogico che condivide obiettivi e strategie, sempre in sinergia con la famiglia.

Offre infine la possibilità di incontro, confronto e compagnia con altre famiglie.

Il prendersi cura dei bambini, per noi, non è semplicemente un insieme di azioni pratiche. E' sempre una riflessione su cosa sta veramente accadendo nel bambino e in noi. E' l'essere presente dell'educatore con il proprio comportamento e il proprio pensiero. Guardare il gioco del bambino, ascoltarlo mentre parla, restituire anche con un breve cenno il senso di ciò che sta accadendo, sono le premesse per lo sviluppo di una relazione costruttiva con lui.

Organizzazione degli spazi

Il nido si articola in due sale con le rispettive aule per il sonnellino, di un locale per i servizi igienici, adeguati arredi per il cambio e un ampio giardino. I bambini accolti possono arrivare a un numero massimo di 48.

Per facilitare la vita di gruppo e il rispetto delle varie esigenze, che nella prima infanzia si differenziano notevolmente e a distanza di poco tempo, il nido è strutturato in due sezioni omogenee.

Il rapporto educatrice/bambino è di 1 a 8, come da normativa vigente.

L'organizzazione degli spazi è flessibile, in base alle attività che vengono proposte o alle esigenze dei bambini.

Temporanea modifica dell'organizzazione degli spazi causa emergenza sanitaria COVID 19: la superficie totale del nido è stata suddivisa in 6 diversi spazi, assegnati a 6 gruppi distinti.

Inserimenti

Successivamente alla conferma di iscrizione, viene fissato un colloquio con l'educatrice e comunicato il programma di inserimento.

L'inserimento ha una durata di due settimane, è graduale e flessibile. Questo periodo è caratterizzato da forti cambiamenti sia per il bambino che per i genitori. Tutta la famiglia potrebbe trovarsi a esserne coinvolta perché si sta instaurando un nuovo assetto nella sua organizzazione.

La premessa per un buon inserimento è data dal rapporto di fiducia che dovrà instaurarsi tra l'educatrice e il genitore. Di questa fiducia il bambino ne avvertirà lo spessore, e gli darà modo di vivere con serenità la nuova situazione se gli adulti intorno a lui la affrontano con certezza e solidità. Così, la fatica del distacco, o le difficoltà del pranzo e del sonno, si potranno superare: *"Perché i miei genitori mi lasciano a qualcuno di cui si fidano e poi, a fine giornata, tornano sempre"*. Queste

considerazioni non sono, in lui, ovviamente esplicite ma passano al bambino come per osmosi attraverso i semplici e rassicuranti atteggiamenti di noi adulti.

Calendario e orari

Il nido è aperto da lunedì a venerdì secondo un calendario, stabilito dal Consiglio di Amministrazione, nel quale sono indicati tutti i periodi di sospensione del servizio. L'orario di entrata è dalle 7.30 alle 9.00 e l'uscita, da via Briantea, dalle 15.30 alle 17.30. E' prevista un'uscita anche alle 12.30 previo accordo con la famiglia e per chi sceglie la formula del part-time.

Qualora non siano i genitori a ritirare i bambini, le persone incaricate devono essere munite di delega e presentarsi con il documento di identificazione.

Il recapito telefonico per le **emergenze**, oltre al centralino della scuola, è il seguente: 3395816974.

Temporanea modifica dell'organizzazione degli orari causa emergenza sanitaria COVID 19. 2 fasce orarie così suddivise:

- **Entrata dalle 7.45 alle 8.15, uscita dalle 15.00 alle 15.15.**
- **Entrata dalle 8.15 alle 8.45, uscita dalle 15.30 alle 15.45.**

LA GIORNATA AL NIDO

La vita al nido è caratterizzata da una **routine** che scandisce i vari momenti della giornata e si articola in questo modo:

- dalle ore 7.30 alle ore 9.00: accoglienza
- dalle ore 9 alle ore 9.45: gioco libero in sezione
- ore 9.45: spuntino di metà mattina con frutta di stagione
- ore 10.00: proposte di gioco divisi in gruppi
- ore 11.00: igiene personale e preparazione per il pranzo

Il momento del **cambio** è un momento delicato che avviene in piccolo gruppo ed è anche finalizzato a favorire il rapporto con l'educatrice e a promuovere l'autonomia personale del bambino.

- ore 11.30: pranzo

Viene preparato dalla nostra cucina. Il menu è redatto secondo le indicazioni del Servizio sorveglianza nutrizionale di ATS. Per la richiesta di diete dovute a intolleranze o allergie la domanda va

documentata da certificazione medica. Eventuali diete speciali possono essere predisposte su richiesta autocertificata.

- ore 12.00: rilassamento con libri e musica
- ore 12.30: uscita per i bambini iscritti al tempo part-time e accompagnamento al sonnellino pomeridiano per chi è iscritto al tempo full-time
- fino alle ore 15: momento dedicato al sonno
- ore 15.00: igiene personale e merenda
- dalle 15.30 alle 17.30: uscita libera

Questa routine dà al bambino la sicurezza di cui ha bisogno per progredire affettivamente e cognitivamente: tra questi momenti si inseriscono le proposte educative che lo aiuteranno a costruire la sua identità, fiducia e autonomia, in un luogo in cui avviene per la prima volta il suo “ingresso in società”, attraverso l'incontro con l'Altro, rappresentato da adulti diversi dalla sua cerchia familiare, le educatrici, e dai suoi coetanei, con i quali si trova a interagire e confrontarsi.

In ogni momento di questa routine si creano situazioni che permettono al bambino di cogliere numerosi stimoli, che favoriscono il suo sviluppo nelle diverse aree.

Le proposte educative e di gioco

Nella giornata si strutturano piccoli gruppi che giocano in spazi dinamici, che possono essere combinati e modificati grazie a nuove esperienze o esigenze che nascono dai bambini stessi. L'educatrice organizza il luogo e i materiali per far sì che il bambino possa fare “esperienze”. Alcune delle proposte di gioco più frequenti sono:

Gioco simbolico: giocare alla casa, con le bambole e ai travestimenti. Per imitare le azioni quotidiane di chi si prende cura di loro, i bambini provano a “*far finta di ...*” e sentirsi protagonisti.

Giochi di rappresentazione: giocare a costruire. Permette di conferire un significato reale o fantastico alle combinazioni create con il materiale a disposizione.

Gioco psicomotorio. I bambini entrano in relazione con lo spazio circostante raggiungendo una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità; con i materiali a disposizione (es. corde, palle, materasso, stoffe) usano il proprio corpo per conoscere, sperimentare e comunicare.

Giochi di manipolazione, gioco euristico e travasi:

Gioco euristico. E' destinato principalmente ai più piccoli per poter battere, spargere, incastrare il materiale proposto, esplorare e scoprire come dice il nome del gioco. Questo gioco favorisce anche la concentrazione e il pensiero logico.

Giocare a manipolare. Come il gioco euristico, anche questo gioco consente di sperimentare diverse sensazioni tattili e percettive. I materiali sono ad esempio il Didò, la pasta di sale o la sabbia cinetica. Possono essere utilizzati anche mais, cereali e pasta.

Giocare a travasare. Consente di sperimentare tutte le possibilità della farina, della sabbia o altri materiali (ad esempio pastina o lenticchie) con le loro particolarità. Inoltre impegna il bambino in un'attività di coordinazione e motricità fine, attraverso l'utilizzo di contenitori e strumenti di diverse tipologie e dimensioni.

Giocare a dipingere e a disegnare. Il segno grafico e l'uso del colore sono una forma di linguaggio. Nella primissima infanzia, la consapevolezza di poter lasciare segni sul foglio e ovunque (come piacerebbe a loro fare) rappresenta, in un certo senso, l'inizio di un nuovo rapporto col mondo, cioè scoprire di poter modificare l'ambiente lasciando traccia di sé. Inoltre aiuta la coordinazione oculo-manuale, come **tagliare, incollare e infilare**, attività che affinano le competenze tattili e favoriscono la concentrazione.

Giocare a rilassarsi (sfogliando un libro, ascoltando musica e chiacchierando).

Il clima di benessere, che si instaura durante il gioco, favorisce le relazioni e le comunicazioni nel gruppo.

Per il gruppo dei più grandi, nella seconda parte dell'anno, viene proposto un progetto che si mantiene sempre legato all'esperienza sensoriale-motoria (guardare, toccare, incontrare con il corpo) e si aggancia ad una semplice storia con ambienti e protagonisti. Il metodo seguito è sempre quello della "animazione pedagogica", cioè dell'organizzazione di giochi e esperienze che utilizzano tutti i linguaggi attraverso i quali i bambini possono esprimersi.

Continuità

Per i bambini che continueranno a frequentare la nostra Scuola dell'Infanzia è previsto un semplice programma di pre-inserimento. Consiste nell'accompagnare i bambini nei mesi di aprile e maggio nella sezione in cui verranno inseriti per conoscere le future insegnanti e i futuri compagni.

L'educatrice di riferimento

E' il principale interlocutore per la famiglia e per il bambino in riferimento alla sua esperienza all'asilo. Per motivi organizzativi, sia la famiglia che i bambini dovranno rapportarsi con tutte le educatrici, quindi l'educatrice di riferimento avrà cura di confrontarsi con le colleghe durante l'osservazione del percorso di crescita del bambino.

Temporanea modifica causa emergenza sanitaria COVID 19: ogni gruppo interagisce con l'educatrice di riferimento e con la coordinatrice.

IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Pur essendo garantito dal quotidiano rapporto personale, vede alcuni momenti ad esso dedicati e diversi fra loro ma finalizzati allo stesso scopo.

Il colloquio di iscrizione è un primo incontro con la coordinatrice per conoscere l'asilo.

Il colloquio personale con l'educatrice, sia iniziale che nel corso dell'anno, è l'occasione per verificare il percorso di ogni singolo bambino.

La riunione con tutti i genitori che si svolge a novembre ha lo scopo di presentare il programma di lavoro annuale

L'Open Day consente di conoscere da vicino tutta la realtà scolastica nei suoi spazi e nelle sue componenti.

Lo scambio di auguri in occasione del Natale, rappresenta un momento di festa e convivialità

La festa della mamma e la festa del papà.

La festa di fine anno. E' il momento conclusivo e dei saluti.

Temporanea modifica causa emergenza sanitaria COVID 19: l'attuale normativa non consente momenti di incontro in presenza, pertanto si utilizzeranno modalità da remoto (piattaforme digitali).

Malattie, riammissioni e farmaci

La normativa in merito è stata predisposta da ATS Metropolitana il 17/01/19.

L'allontanamento dei bambini dal nido avverrà per i seguenti motivi:

- febbre superiore a 38° (temperatura esterna)
- diarrea con più di tre scariche in tre ore
- esantema o eruzione cutanea
- congiuntivite purulenta

Il rientro (ad eccezione dell'allontanamento per febbre) dovrà essere accompagnato da un'autocertificazione del genitore che dichiara di essersi attenuto alle indicazioni del medico curante.

Comunque in caso di assenza per malattia per un periodo superiore a 5 giorni consecutivi (sabato e festivi compresi) il genitore deve consultare il pediatra di famiglia per presentare l'autocertificazione che dichiara di essersi attenuto alle indicazioni ricevute.

Si ricorda che alle educatrici e a tutto il personale scolastico non è consentita la somministrazione di farmaci fatta eccezione per i farmaci salvavita.

Temporanea modifica causa emergenza sanitaria COVID 19: tale normativa ha subito variazioni in seguito a nuove linee guida stabilite da ATS.

Al fine del contenimento del contagio da Covid-19, scuola e famiglia stipulano e sottoscrivono un patto di corresponsabilità (si veda allegato).

ISCRIZIONI

Il periodo delle Iscrizioni si apre a gennaio con un Open day.

Ogni anno il numero di posti disponibili varia in base a quanti bambini stanno già frequentando.

Viene data la precedenza ai fratelli di bambini già iscritti nel nostro istituto.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

La coordinatrice e le educatrici partecipano ai corsi e seminari previsti dal Piano annuale di formazione dell'Istituto che sono di carattere diverso per ogni anno scolastico e in funzione dei bisogni formativi specifici.

La formazione si completa con i corsi sulla Sicurezza, Antincendio e Primo soccorso, in accordo al D.LGS.81/2008.

Asilo infantile Suor Maria Antonietta Sorre

Asilo nido La Casina dei Tigli

Via Videmari,3/c

20063 Cernusco sul naviglio (MI)

Tel.: **02-9230977**

Cell nido: **339-5816974**

segreteria@asilosuorsorre.it

direzione@asilosuorsorre.it

coordinamentonido@asilosuorsorre.it